



ISTITUTO COMPRESIVO
Francesco Severi



Carta Programmatica Manifesto

AREZZO COMUNITÀ EDUCANTE

29 maggio 2025

COMUNITALENTI

Intrecci, co-progettazione generativa e risorse
trasformative nella città di Arezzo



VISIONI DI QUARTIERE

Progetto-pilota per un Patto educativo di Comunità nel quartiere di Saione



CICCIOTTÀ



La Carta Programmatica-Manifesto” nasce da un lavoro di coordinamento fra progettualità complementari che insistono nei quartieri di Saione e Tortaia di Arezzo che vedono coinvolti in qualità di partner Comune di Arezzo, ist comp. IV Novembre e Severi e gli Enti del Terzo Settore con iniziative mirate al contrasto alla povertà educativa, dispersione scolastica, promozione educazione alla cittadinanza attiva, sostenibilità socio-ambientale. Promotori sono enti e associazioni dei progetti “ComuniTalentì” (selezionato da Impresa Sociale “Con i Bambini” nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile “Visioni di Quartiere” e “Cicciottà” (sostenuti dal Dipartimento per le Politiche della famiglia/ Presidenza del Consiglio dei Ministri)

Comunitalentì è un progetto selezionato da Con i Bambini nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

CHI SIAMO

Arezzo Comunità Educante è un gruppo di associazioni, scuole, enti locali e altri soggetti che hanno deciso di mettere insieme riflessioni, risorse, competenze e professionalità trasformando la loro città in una Comunità Educante. È una collettività aperta, dove gli attori che ne fanno parte si riconoscono reciprocamente e si contaminano, consapevoli delle loro risorse e dei loro limiti. È un'alleanza di apprendimento e relazioni, che sente l'urgenza di farsi carico della complessità, che condivide visione, obiettivi, soluzioni comuni per risolvere problemi e dissodare e valorizzare risorse. Saione e Tortaia sono le comunità cittadine dove questa alleanza educativa intende sperimentarsi.

IN COSA CREDIAMO

Crediamo che l'azione di una persona verso un'altra sia un atto educativo: rifiutiamo quindi un'educazione chiusa e confinata tra le mura domestiche, scolastiche o di altri enti.

Crediamo che l'educazione e il benessere di bambini e bambine e giovani debbano essere una responsabilità condivisa di ciascun soggetto. Ad ogni attore che assume attivamente questa responsabilità è riconosciuta dignità e rispetto.

Crediamo che l'educazione sia un processo sociale trasformativo e che al centro debbano essere messe attivamente le risorse e le potenzialità del beneficiario.

Crediamo che l'educazione, a partire dall'infanzia, debba aiutare la persona a realizzarsi pienamente e globalmente sia nella sua sfera cognitiva, relazionale, affettiva e corporea. Crediamo che l'educazione sia facilitata da esperienze reali e concrete, dove i più giovani possano sperimentare autonomia e responsabilità decisionale.

Crediamo che l'educazione debba essere inclusiva e valorizzare le diversità, e rifiutiamo percorsi di crescita dell'individuo standardizzati e predeterminati.

I componenti di **Arezzo Comunità Educante** credono che per realizzare questo progetto sia fondamentale costruire un'etica delle relazioni tra i partecipanti del gruppo, che testimoni concretamente i valori in cui credono.

DI COSA VOGLIAMO OCCUPARSI

Arezzo Comunità Educante individua nei seguenti filoni tematici le proprie priorità di intervento:

Contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica, riconoscendo priorità alle situazioni di maggiore fragilità (bisogni educativi speciali, alunni con background migratorio con difficoltà linguistiche, persone con diverse abilità, situazioni di povertà educativa...) per garantire a tutti le stesse opportunità educative e di cittadinanza.

Sostegno alla genitorialità, attraverso interventi sistematici di educazione familiare che si inseriscano in una prospettiva di “lavoro di rete” che coinvolga diverse istituzioni, servizi e associazioni, con percorsi di accompagnamento e attenzione alla prevenzione del disagio.

Inclusione e interculturalità, promuovendo opportunità e occasioni per l’incontro tra le persone tra nuovi e vecchi cittadini, mettendo a disposizione risorse (luoghi spazi, eventi strutture).

Rigenerazione degli spazi urbani e scolastici quali giardini, piazze, parchi, edifici e cortili scolastici per rendere il quartiere e la città più sostenibili e vivibili anche in un’ottica di autonomia e di sicurezza dei bambini e dei giovani e per renderli protagonisti della cura del territorio e della comunità, secondo i principi della partecipazione, della cittadinanza attiva e responsabile e dell’educazione alla democrazia.

Co-costruzione di azioni e iniziative con i giovani per i giovani, anche con i bambini più piccoli, rafforzando il loro protagonismo dentro e soprattutto al di fuori della scuola, la loro capacità di fare delle “scelte”, l’autonomia, il senso di responsabilità, gli aspetti relazionali ed emotivi.

Monitoraggio e valutazione dell’efficacia degli interventi attuati, anche in un’ottica di individuazione di lezioni apprese, di possibili piste di intervento normativo in ambito locale e di scambio fruttuoso con esperienze simili realizzate in altri territori/comunità.

GLI IMPEGNI CHE CI PRENDIAMO

Chi fa parte di Arezzo Comunità Educante si impegna a:

- **condividere idee e progetti con gli altri partecipanti e a cercare connessioni;**
- **essere propositivi e non giudicanti nei confronti degli altri membri;**
- **usare gentilezza nelle relazioni tra i membri;**
- **partecipare con passione e impegno alla vita del gruppo;**
- **riconoscere le competenze degli altri membri del gruppo;**
- **cercare e mettere a disposizione, nelle proprie possibilità, fondi e beni, siano essi propri o derivanti dalle progettazioni;**
- **in un clima di fiducia reciproca, ogni partecipante è chiamato ad ascoltare le istanze degli altri, immaginare soluzioni nuove e mettere le proprie competenze al servizio degli altri.**

COME AGISCE AREZZO COMUNITA' EDUCANTE

Le azioni di Arezzo Comunità Educante sono progetti di rete, condivisi e co-costruiti con i membri della comunità e i soggetti che vorranno farne parte, con la consapevolezza che il tema dell'educazione è una questione complessa che merita risposte frutto di dialogo e condivisione, approfondimenti e ricerche.

Le azioni di Comunità Educante sono caratterizzate da modalità e tecniche diverse: peer education, educativa di strada, teatro, educazione ambientale educazione alla cittadinanza attiva etc.

Le azioni di Comunità Educante possono svolgersi in qualsiasi contesto, formale e informale, come quello scolastico, sportivo, scientifico, culturale, artistico, museale, paesaggistico, di conoscenza e della cura del territorio e del volontariato in genere che riconosciamo come esperienza di valori quali la solidarietà e la cittadinanza.

Le azioni di Comunità Educante sono costruite attraverso la relazione con il beneficiario stesso e con la sua rete di affetti e conoscenze.

Le azioni di Comunità Educante mirano a costruire percorsi integrati con iniziative che lavorino in sinergia con ciò che è già a disposizione del beneficiario.

Le azioni di Comunità Educante mirano a un dialogo intergenerazionale generativo. L'attenzione è posta sul riconoscere e accettare le conoscenze, le competenze e le emozioni dei partecipanti ai progetti e stimolare le connessioni. Stimolano la partecipazione attiva e il protagonismo delle nuove generazioni.

Arezzo Comunità Educante riconosce alla Scuola pubblica un ruolo importante e fondamentale nel contesto educativo, per questo nelle sue azioni si impegna ad aiutare la Scuola ad aprirsi verso l'esterno in collaborazione con insegnanti e dirigenti.

Arezzo Comunità Educante è prima di tutto un percorso culturale che mira allo sviluppo della sensibilità educativa per tutti i cittadini. Per far questo comunica e dialoga con tutta la cittadinanza.

CON CHI E PER CHI

Arezzo Comunità Educante è un gruppo aperto che vuole coinvolgere e appassionare nel discorso educativo tutta la cittadinanza. In questo gruppo ritiene prioritario attirare e collaborare con tutte quelle realtà che operano abitualmente con bambini e bambine, ragazzi e ragazze, come ad esempio: centri di aggregazione giovanile, oratori, comunità minori, associazioni di volontariato e sportive, musei, biblioteche per ragazzi, librerie per ragazzi, scuole di tutte le arti rivolte ai giovani e altre agenzie educative.

I progetti di Arezzo Comunità Educante possono essere rivolti a tutti i giovani. Secondo un principio di equità saranno predilette le azioni rivolte a quelle fasce di bambini e bambine, ragazzi e ragazze che si trovano maggiormente in difficoltà. Comunità Educante vuole, prima di tutto, creare occasioni educative e inclusive per i minori che si trovano in uno stato di fragilità e che hanno scarso accesso ad altre opportunità educative.

I progetti, anche se rivolti prevalentemente ai giovani, avranno un'attenzione particolare nel coinvolgimento delle famiglie dei beneficiari, proponendo a quest'ultime percorsi di confronto, supporto e sviluppo del ruolo genitoriale. Nei progetti di Arezzo Comunità Educante, secondo il principio che l'educazione non si ferma nell'età adulta, possono trovare spazio anche iniziative per altri soggetti in stato di fragilità.

SOGGETTI SOSTENITORI E FIRMATARI

- **ACB Social Inclusion**
- **Circolo Baobab Arezzo Aps**
- **Comune di Arezzo**
- **Confesercenti sede di Arezzo**
- **Electra Coop. sociale**
- **Farrago Aps**
- **Fiab Arezzo**
- **Fondazione Monnalisa**
- **Fraternita dei Laici**
- **I care Associazione culturale**
- **Istituto Comprensivo F. Severi**
- **Istituto Comprensivo IV Novembre**
- **Legambiente**
- **Libera Accademia del Teatro**
- **Mercatino delle Pulci**
- **NoMad Filodramma**
- **Officine della Cultura Società Coop.**
- **Oxfam Italia**
- **Oxfam Italia Intercultura**
- **Progetto 5 Coop. sociale**
- **Sempre positivi**
- **Sosta Palmizi**
-

SOGGETTI SOSTENITORI E FIRMATARI